

# ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI RICERCA

Tra

Università Ca' Foscari Venezia, nella persona del Magnifico Rettore Prof. Carlo Carraro, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo in Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia, Codice Fiscale 80007720271, d'ora in poi denominata "Università",

e

Confindustria Veneto, nella persona di Luca Innocentini, con sede legale in Via Torino 151/c Mestre Venezia

e

CGIL Veneto, nella persona di Fabrizio Maritan, con sede legale in via Peschiera 5 Mestre Venezia

e

CISL Veneto, nella persona di Giulio Fortuni, con sede legale in Via Piave 7 Mestre Venezia

e

UIL Veneto, nella persona di Riccardo Dal Lago, con sede legale in via Bembo 2/b Mestre Venezia

e

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Venezia, nella persona di Patrizia Gobat, con sede legale in Galleria Matteotti 6/2 Mestre Venezia

e

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vicenza, nella persona di Franco Bastianello, con sede legale in Corso Santi Felice e Fortunato 62 Vicenza

e

Agenzia per il Lavoro Umata S.p.a, nella persona di Giuseppe Venier, con sede legale in Via Colombara 113 - Marghera Venezia.

## premessato che

- a) Gli alti livelli di disoccupazione giovanile che caratterizzano il mercato del lavoro italiano impongono all'intero sistema educativo italiano di ricercare nuove e più strette forme di interazione con il mondo del lavoro. In tale ottica, il contratto di apprendistato può avere un ruolo fondamentale per facilitare la transizione scuola-lavoro ed agevolare, conseguentemente, l'inserimento occupazionale dei giovani; in particolare, l'apprendistato di ricerca rappresenta uno strumento privilegiato di intervento per favorire l'occupazione giovanile perché in grado di incrementare le competenze ed il bagaglio professionale dei giovani nonché le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro;
- b) l'apprendistato di ricerca può rappresentare un'importante strumento di innovazione per le imprese in quanto consente di beneficiare di una stretta collaborazione con l'Università in merito a:
  - selezione e formazione di giovani ad alto potenziale su cui investire per lo sviluppo di idee e progetti innovativi;
  - definizione del progetto di ricerca e del percorso formativo ad hoc, in linea con le esigenze dell'impresa e dell'apprendista;
  - consulenza per l'attivazione e gestione del rapporto/contratto di lavoro;
  - presenza di un tutor universitario che, congiuntamente al tutor aziendale, definisce modalità e contenuti della formazione e presidia l'integrazione tra l'attività di ricerca e l'attività lavorativa.
- c) l'apprendistato di ricerca rappresenta un importante strumento per la creazione di un dialogo proficuo e costante tra Università e Impresa nonché per l'individuazione dei fabbisogni formativi delle imprese;
- d) il rilancio dell'apprendistato deve partire dalla costruzione di un sistema a sostegno dell'istituto, basato sull'interazione virtuosa di tutti gli stakeholders identificati in questo accordo di programma i quali, ciascuno nei propri ambiti di competenza, possono incidere sulla definizione di strategie di promozione e diffusione presso giovani e aziende;
- e) gli stakeholders identificati in questo accordo di programma hanno concordato volontariamente e reciprocamente di perseguire obiettivi e azioni condivise attraverso la messa in comune delle proprie risorse e competenze in un'unità di lavoro congiunta con l'obiettivo di migliorare le condizioni di contesto favorevoli al decollo dell'apprendistato di ricerca.

**tutto quanto sopra premesso e considerato**

**si conviene e si stipula quanto segue**

## **Articolo 1 – OBIETTIVI**

- a) Favorire l'occupabilità dei giovani attraverso la promozione del contratto di apprendistato di ricerca, garantendo ai giovani un pieno e facile accesso alle informazioni e alle opportunità offerte dall'istituto;
- b) Elaborare un piano di azioni di promozione e diffusione dell'apprendistato presso le aziende, basate sulla partnership e sullo scambio continuo di esperienze e buone prassi tra imprese, sindacati, associazioni di categoria, istituzioni formative, ordini professionali ed esperti del mercato del lavoro;
- c) Incentivare l'utilizzo del contratto di apprendistato di ricerca da parte delle aziende, garantendo alle stesse una burocrazia snella e flessibilità nella definizione dei percorsi formativi;
- d) Supportare le aziende nell'attivazione e gestione del contratto, fornendo consulenza ed assistenza tecnica attraverso servizi di supporto dedicati;
- e) Costituire un gruppo di lavoro compatto e coeso al fine di dialogare con la Regione del Veneto per la promozione dell'apprendistato di ricerca, anche per la richiesta di sostegni economici per le aziende che intendono assumere apprendisti di ricerca.

## **Articolo 2 – AZIONI**

Gli obiettivi di cui al precedente articolo dovranno essere perseguiti attraverso l'implementazione delle seguenti azioni:

### 1. AZIONE DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE PRESSO I GIOVANI

Le Parti sottoscrittrici del presente Accordo, ciascuna per i rispettivi ambiti di competenza, si impegnano a perseguire la diffusione del contratto di apprendistato di ricerca attraverso il potenziamento dell'azione informativa presso i giovani, al fine di informare ed orientare gli stessi in merito alle caratteristiche e ai vantaggi collegati all'istituto.

Nello specifico, le Parti si impegnano a:

- Fornire informazioni e indicazioni utili sul contratto di apprendistato di ricerca attraverso sportelli e punti informativi;
- Promuovere il contratto di apprendistato di ricerca predisponendo spazi dedicati all'interno dei propri principali canali di comunicazione istituzionale;
- Organizzare, in collaborazione con esperti del mercato del lavoro individuati dalle Parti, seminari di orientamento per studenti e laureati in materia di contratti di lavoro;

In particolare:

L'Università si impegna a:

- Produrre materiale informativo cartaceo da distribuire in occasione dei principali eventi di recruiting, laboratori e seminari organizzati dal Settore Placement di Ateneo;
- Predisporre una sezione dedicata all'apprendistato di ricerca, costantemente aggiornata, sul portale "Ca' Foscari Lavoro" all'interno del quale verranno segnalate tutte le iniziative e i progetti promossi dall' Ateneo per favorire l'incontro tra Domanda e Offerta di Lavoro;

Cgil, Cisl e Uil del Veneto, anche per il tramite delle proprie strutture territoriali e categoriali, si impegnano a:

- Realizzare riunioni tematiche, coordinamenti e circolari di aggiornamento rivolte ai dirigenti sindacali;
- Pubblicizzare il contratto attraverso il sito istituzionale;
- Fornire consulenza individuale e di gruppo ai giovani laureati sui diritti e doveri dei lavoratori e sulle tipologie contrattuali, ivi compreso il contratto di apprendistato di ricerca;
- Organizzare seminari di orientamento per studenti e laureati in materia di contratti di lavoro, in collaborazione con l'Università, gli Informa Giovani ed i Servizi Pubblici per l'Impiego;
- Distribuire materiale informativo, predisposto dall'Università, ed altri strumenti che potranno essere individuati dalle strutture territoriali, di categoria e dei servizi.

## 2. AZIONE DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE PRESSO LE AZIENDE ED ALTRI ATTORI DEL MERCATO DEL LAVORO

Le Parti sottoscrittrici del presente Accordo, ciascuna per i rispettivi ambiti di competenza, si impegnano ad avviare un programma di azioni finalizzate ad incentivare le aziende all'utilizzo del contratto di apprendistato di ricerca, quale strumento privilegiato attraverso il quale formare capitale umano ad alto potenziale ed introdurre innovazione al proprio interno.

Nello specifico, le Parti si impegnano a:

- Fornire informazioni e indicazioni utili sul contratto di apprendistato di ricerca attraverso sportelli e punti informativi.

In particolare:

L'Università si impegna a:

- Fornire informazioni e indicazioni utili sul contratto di apprendistato di ricerca attraverso il servizio di consulenza alle aziende "Sportello Aziende";
- Effettuare una mappatura delle aree di ricerca con la collaborazione degli otto Dipartimenti dell'Ateneo, della Ca' Foscari Graduate School e della Ca' Foscari Challenge School;
- Organizzare incontri periodici con le aziende per la presentazione, a cura dei docenti dell'Ateneo, di potenziali ambiti di ricerca all'interno dei quali realizzare percorsi in apprendistato;
- Organizzare visite aziendali ed incontri con i referenti aziendali per illustrare la tipologia contrattuale ed i vantaggi legati ad un suo corretto utilizzo.

Confindustria Veneto, anche tramite le associazioni industriali provinciali, si impegna a:

- Dare la più ampia diffusione, presso le imprese industriali del sistema, delle opportunità offerte dall'utilizzo del contratto di Apprendistato di Ricerca mediante seminari informativi, riunioni tematiche di coordinamento, circolari interne, newsletter, notizie sui siti internet, divulgazione di materiali informativi predisposti dall'Università ed altri strumenti che potranno essere individuati dalle associazioni industriali provinciali;
- Sensibilizzare i competenti uffici delle associazioni industriali provinciali affinché forniscano alle imprese associate gli adeguati strumenti e servizi necessari per un corretto ed efficace utilizzo del contratto di apprendistato di ricerca.

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Venezia si impegna a:

- Diffondere le opportunità legate all'apprendistato di ricerca e le modalità di attivazione del contratto presso i propri iscritti, attraverso la creazione di un punto informativo dedicato;
- Promuovere le azioni di cui al punto 1 e 2 nei confronti del Comitato Unitario delle Professioni della Provincia di Venezia, al fine di coinvolgere altre categorie professionali;
- Prevedere un link sul sito web dell'Ordine con banner dedicato;
- Prevedere uno spazio dedicato all'interno della rivista dell'Ordine.

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vicenza si impegna a:

- Diffondere le opportunità legate all'apprendistato di ricerca e le modalità di attivazione del contratto presso i propri iscritti;
- Fare da tramite tra l'Università ed i propri iscritti interessati ad attivare contratti di apprendistato di ricerca presso aziende clienti.

### 3. ASSISTENZA E CONSULENZA ALLE AZIENDE

Le Parti sottoscrittrici del presente Accordo convengono sulla necessità di predisporre adeguati strumenti e servizi di accompagnamento alle imprese sull'utilizzo dell'apprendistato di ricerca al fine di prevenirne un utilizzo distorto.

Nello specifico, le Parti si impegnano a:

- Offrire consulenza alle aziende nell'attivazione e gestione del contratto tramite sportelli e punti informativi dedicati;
- Individuare e predisporre ulteriori strumenti di accompagnamento per le aziende che consentano di utilizzare il contratto di apprendistato di ricerca in maniera appropriata e funzionale alle esigenze aziendali;
- Verificare e controllare la correttezza delle procedure attivate dalle imprese, monitorando, in itinere, il corretto andamento del percorso formativo ed il corretto interfacciarsi tra tutor aziendale e tutor universitario, in un'ottica di tutela della formazione dell'apprendista.

#### 4. CREAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO

Le Parti sottoscrittrici del presente Accordo si impegnano a mettere in sinergia le proprie competenze e conoscenze, a rafforzare la rete di servizi a sostegno dell'apprendistato e a divenire un interlocutore collettivo nei confronti della Regione del Veneto, al fine di sollecitare la stessa all'attivazione di bandi per la concessione di contributi alle aziende che intendono investire in ricerca e sviluppo attraverso assunzioni in apprendistato di ricerca.

##### Metodo di lavoro

Le Parti individuano i seguenti elementi fondamentali della metodologia da adottare:

1. la costituzione di una UNITA' di PROGETTO, composta da referenti per ogni ente e istituzione e da tecnici coinvolti in modo attivo nel presente accordo;
2. l'individuazione di INDICATORI MISURABILI per ogni tema e relative azioni che verranno sviluppate al fine di verificare nella fase di sviluppo dell'accordo, e a conclusione, i risultati concreti ottenuti delle politiche e delle buone pratiche attivate;
3. tutte le azioni di cui all'articolo 2 saranno oggetto di accordi operativi tra le parti atti a definire tempi, modi, responsabilità, e risorse necessarie;
4. la continua attenzione alla reciproca comunicazione e informazione nonché verso le proprie reti di relazioni e verso iniziative attinenti, al fine di creare sinergie tra le Parti.

##### Risorse

I responsabili delle Parti sottoscrittrici dell'Accordo individueranno al loro interno il personale più qualificato e disponibile per svolgere le attività di cui al precedente articolo 2.

Al fine di favorire un coordinamento delle attività previste dal presente accordo nonché verificare l'andamento delle iniziative in esso indicate, le Parti individuano un proprio referente per l'attuazione dell'Accordo.

#### **Articolo 3 – STRUMENTI E PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI RICERCA**

L'attivazione del contratto di apprendistato di ricerca è rimessa ad apposite Convenzioni stipulate tra i datori di lavoro e l'Università ed ai relativi Piani Formativi Individuali che costituiscono parte integrante delle Convenzioni medesime.

Attraverso la Convenzione, allegata al presente documento, Azienda e Università si impegnano a:

- condividere i contenuti generali dei progetti formativi degli apprendisti;
- condividere la definizione ed individuazione di durata del contratto di apprendistato, articolazione e modalità di svolgimento del percorso formativo;
- integrare la formazione effettuata all'interno dell'impresa con quella erogata dall'Università;
- sostenere con il tutoraggio l'apprendimento dell'apprendista, mettendo a disposizione persone adeguatamente qualificate, in costante raccordo tra loro, in tutti i luoghi dell'apprendimento;
- definire incontri periodici tra tutor aziendale, tutor universitario, apprendista ed un operatore del Settore Placement per monitorare il corretto andamento del percorso formativo e del percorso in apprendistato.

L'azienda si impegna altresì:

- a definire l'inquadramento e il trattamento economico dell'apprendista secondo quanto previsto dal CCNL di categoria; in mancanza di disciplina specifica per l'Apprendistato di Ricerca si applica la disciplina del CCNL di categoria prevista per l'Apprendistato Professionalizzante o contratto di mestiere di cui all'Art.4 del Testo Unico dell'Apprendistato.

Cgil, Cisl, Uil e le organizzazioni datoriali firmatarie dell' Accordo di Programma, al fine di facilitare la promozione del contratto di apprendistato di ricerca, decorso il termine di cui all'art.5, comma 2 D.Lgs 167/2011, si impegnano a valutare la stipula di un accordo per affrontare eventuali aspetti di natura contrattuale non disciplinati dai CCNL.

#### Articolo 4 - TEMPI DI REALIZZAZIONE E VERIFICA DEI RISULTATI

Le Parti sottoscrittrici del presente accordo si impegnano a:

- attivare la prima fase di informazione e divulgazione presso giovani e aziende a far data dalla stipula del presente Accordo;
- realizzare e comunicare alle altre Parti sottoscrittrici attività di monitoraggio e controllo costante dei risultati conseguiti in termini di contratti stipulati e di occupazione dei giovani, con cadenza trimestrale.

I sottoscrittori del presente Accordo procederanno, ad un anno dalla sottoscrizione, ad una verifica in ordine ai risultati ottenuti, alle possibili azioni correttive e alle opportunità di implementazione del medesimo Accordo . Le parti si riservano altresì di implementare tale accordo secondo le esigenze che possono emergere durante lo svolgimento dello stesso. In particolare l'accordo, che deve avere natura dinamica, potrà essere esteso anche ad altri soggetti che manifestino interesse alla promozione dell'apprendistato di ricerca (associazioni di categoria, sindacati, ordini professionali, Università, Enti di Ricerca, etc).

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 16 settembre 2014

Università Ca' Foscari Venezia

Confindustria Veneto

CGIL Veneto

CISL Veneto

UIL Veneto

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Venezia

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vicenza

Umana S.p.a

The right side of the document features seven handwritten signatures, each placed above a horizontal line. From top to bottom, the signatures are: 1. A stylized signature with the name 'PIETTORI' printed in bold capital letters below it, and 'Carlo Carra' in smaller text underneath. 2. A signature that appears to be 'Luca Longoni'. 3. A signature that appears to be 'Roberto Menta'. 4. A signature that appears to be 'Fortunio Grubilo'. 5. A signature that appears to be 'C. I. M.'. 6. A signature that appears to be 'Dario Fabbri'. 7. A signature that appears to be 'Francesco Zorbelli'. 8. A signature that appears to be 'G. Di...'. The signatures are written in dark ink on a white background.